



Roma, 28 Febbraio 2010

TESTIMONY

EUCHARISTIC MIRACLE DURANTE LA SANTA MESSA
celebrata da S.E.R. MONS. GIOVANNI BULAITIS,
NUNZIO APOSTOLICO, nella Cappella della
Casa San Benedetto, Roma,
il 28 Febbraio 2010

Io sono stato già informato che Julia Kim di
Naju sarebbe venuto a Roma il giorno 26 Febbraio
2010. Secondo quanto mi è stato riferito la
Santissima Vergine Maria aveva detto a Julia
di andare a Roma per incontrare Mons. Bulaitis,
il quale è stato Nunzio in Corea (e precedentemente
Segretario), senza precisare altri dettagli.

Questo richiedo è stata data a Julia il 24
Novembre 2009, il 15° Anniversario del Miracolo
Eucharistico che è successo in quel giorno quando
il Nunzio Bulaitis aveva visitato Naju.

Al incontro con Julia a Roma, il giorno 27 Febbraio,
con il suo seguito di collaboratori di Naju, ella
mi ha consegnato una statua della SS.ma Vergine
di Naju, acqua dalla Montagna a Naju, varie
fotografie, oggi e così.

Mi ha fatto ricordare che il giorno 24 Novembre
1994 sono stato chiamato proprio dalla SS.ma Vergine
per essere il OMEGA di Naju, mentre il Padre Gries

(pagina 1)

SDB,





Padre Spirituale di Giulia è stato chiamato per essere l'ALFA per portare avanti l'obsequio della Madonna per Nazzi.

A Roma con il gruppo dalla Corea, ho concordato di celebrare una Santa Messa per loro la Domenica 28 Febbraio 2010 nella Casa San Benedetto e, dopo la Santa Messa lasciare a loro di andare nella Piazza San Pietro a mezzogiorno per ricevere la benedizione del Santo Padre.

Il giorno 25 febbraio 2010 di notte, la S.S.ma Vergine mi ha chiamato per dire che Giulia portava con se un "messaggio" per me. Io ho pensato e domandato se la S.S.ma Vergine mi ha veramente parlato, Io ho detto a me stesso "sì" perché nessuno da anni e anni mi aveva chiamato in Inglese il mio nome "John" e non "Giovanni" salvo i miei fratelli e sorelle. Convinto così sono andato a confessarmi nella Chiesa vicino alla Casa San Benedetto per dispormi per aver più grazie possibili per quest'incontro.

La Domenica 28 Febbraio 2010 ho celebrato la Santa Messa per loro, insieme con Don Aloysius dalla Corea, egli in Coreano ed io in parte italiano.

Ho pensato che forse la S.S.ma Vergine voleva darmi un "messaggio" per mezzo di Giulia durante la Messa.

(pagine 2)





Arrivato alla comunione ho dato a Julia l'ostia intinta nel Vinis Consecrats. Finita la distribuzione alle persone presenti, uno dei collaboratori di Julia mi ha fatto un segno di avvicinare a Julia. Ella ha aperta la bocca e si vedeva che l'ostia è stata trasformata in una grossa forma scesenda di carne coperta di sangue come in un cuore. Tutti presenti hanno visto quella che succedeva e numerose fotografie sono state prese. Dopo c'è stato un periodo di lungo silenzio, forse 15 minuti. Poi ho chiesto a uno dei collaboratori di dare a Julia un po' di acqua. Poi la Messa è finita con la Benedizine.

Dopo abbiamo esaminato la bocca di Julia che abbiamo trovato normale e di un chiaro colore. Senza macchie o lesioni. Poi ho inserito una purificatrice nella bocca di Julia per vedere se c'erano dei segni di sangue. Ma non c'era nulla sulla tela della purificatrice che è stato completamente pulito.

Dopo ho chiesto a Julia se la SS.ma Vergine ha dato qualche "messaggio" per me. Ha risposto "Sì" e che la SS.ma Vergine voleva darmi un Segno e che questo Miracolo Eucharistico era il 130 a Julia e l'ultimo per Raju. Nessuno degli accompagnatori avevano mai assistito a un Miracolo Eucharistico. Tutta la Cappella è stata riempita di profumi di rose.





Ho chiesto ai pentecostanti di non divulgare la notizia
di questo miracolo - ma soltanto dopo che loro sono rientrati
in Corea.

Ho scelto tutto questo in verità e coscienza della mia
responsabilità. Da lungo tempo ho trattato la questione di
Nojū con la Segreteria di Stato, la Congregazione per l'Evange-
lizzazione dei Popoli e con la Congregazione per la Dottrina della
Fede. Questa ultima Congregazione mi ha chiesto di fare una
relazione su Nojū. Il Santo Padre attuale è al corrente di
tutto su Nojū essendo per lunghi anni Prefetto della Congregazione
per la Dottrina della Fede.

Il Papa Giovanni Paolo II, Servo di Dio, aveva mandato il
suo segretario da Vietnam di portare il saluto alla Madonna
di Nojū e alla Julia. Pochi mesi dopo il Santo Padre ha
vissuto Julia di venire a Roma per assistere a una Santa Messa
nella sua Cappella privata. Il Santo Padre Giovanni Paolo II
durante la sua Santa Messa dalle sue mani ha dato la
comunione a Julia che si è trasformata nella sua bocca in vero
carne e vero sangue. La data di questo miracolo era il 30 ottobre
1995 la Vigilia del 49° Anniversario Sacerdotale del Papa e
lo stesso giorno quando Papa Pio XII ha consacrato il mondo al
Cuore Immacolato di Maria.

Il Miracolo Eucaristico del 28 Febbraio 2010 è la
seconda volta che un tale miracolo (conosciuto al pubblico)
che si è verificato nel territorio del Vaticano Santa Sede
più che anche la Casa San Benedetto, che porta il nome del
Papa Benedetto XVI è extraterritoriale e sotto la
Giurisdizione della Santa Sede

Giuseppe A. ...
Nunzio ...



(Pagina 4)

